

VareseNews

Lega: «L'ospedale Bellini va potenziato»

Pubblicato: Mercoledì 18 Giugno 2003

Il futuro dell'ospedale Bellini passa nel calderone delle polemiche politiche della maggioranza. Dopo aver difeso per anni le politiche sanitaria di Formigoni oggi i partiti della Casa delle libertà sono entrati in un vortice di conflittualità che solo in provincia di Varese ha prodotto l'apertura di tre diversi fronti: il nuovo ospedale della Valcuvia, il nosocomio Del Ponte di Varese e ora anche lo stesso ospedale di Somma Lombardo.

Il gruppo della Lega Nord in consiglio regionale ha appena presentato una mozione urgente per la salvaguardia e lo sviluppo della struttura.

Stefano Galli, vicepresidente della commissione sanità, chiede che venga attuato un sistema di monitoraggio urgente delle esigenze e delle aspettative dell'utenza territoriale e domanda inoltre un effettivo potenziamento nei settori di intervento specialistico, oltre che il mantenimento del primo intervento.

L'ospedale può contare su 70mila potenziali utenti e nel piano triennale presentato a suo tempo dell'azienda ospedaliera di Gallarate non si è mai parlato di chiusura, ma di specializzazione in alcuni ambiti, pur salvaguardando le funzioni essenziali. Inoltre, il Bellini, data la sua vicinanza con Malpensa, viene considerato come polo di attrazione per i servizi legati all'aeroporto, un campo di intervento che nei prossimi anni si preveda debba contribuire all'espansione delle attività ospedaliere.

Proprio a queste considerazioni, si appella la Lega. Se qualificazione e specializzazione deve essere, allora ecco le richieste: potenziamento di medicina, cardiologia, riabilitazione, e day surgery.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it